



Regione Abruzzo
DPA - Dipartimento Presidenza

RESOCONTO INCONTRO PARTENARIATO

Comuni Capoluogo, Organismi intermedi, ANCI, Associazione piccoli Comuni, UPI,
Province, UNCEM, Aree interne, Ufficio Scolastico Regionale
del 02.12.2020

Data: 02 dicembre 2020, ore 16.30

Luogo di svolgimento: Piattaforma webex

Oggetto: incontro partenariato – Comuni Capoluogo, Organismi intermedi, ANCI, Ass. piccoli Comuni, UPI, Province, UNCEM, Aree interne, Ufficio Scolastico Regionale

Ordine del giorno:

- riavvio del confronto partenariale sulla nuova programmazione 21-27, già intrapreso a Roseto il 16 dicembre 2019 ed a Montesilvano il 20 febbraio 2020;
- avvio del confronto sugli strumenti ricompresi nel programma *Next Generation Ue*, come il *Recovery plan* e *React Eu*.

Partecipanti:

1. Angelo Caruso – Presidente Provincia AQ
2. Danilo Palestini
3. Gianni Bellisario - ANCPPI
4. Federica Marcellini
5. Ester Zazzero
6. Giulia De Iulii
7. Ida Frezza
8. Giovanni D'Amico – Area Valle Giovenco/Valle Roveto
9. Camillo D'Angelo
10. Antonio D'Alessandro
11. Claudia Genitti
12. Pina Manente

13. Cristiana Lombardi
14. Gaetana Esposito
15. Gaetano Silverii
16. Lisa Di Carlantonio
17. Luca Saraceni – Gabinetto Sindaco di Pescara
18. Paolo Santucci
19. Piero Di Carlo
20. Marco Molisani
21. Raffaele Trivilino – Area Basso Sangro Trigno
22. Franco Tarquini - Sindaco Tossicia
23. Valeria Rossi
24. Gilberto Petrucci – Assessore Comune Penne
25. Stefano D’Amico – Ufficio Scolastico Regionale
26. Carla Mannetti – Comune AQ
27. Michele Petracia – Area Alto Aterno Gran Sasso Laga

Presidente Marco Marsilio

Assessore: Pietro Quaresimale

Emanuela Grimaldi; Emidio Primavera, Paolo D’Incecco, Antonella Tollis; Terenzio Rucci; Carmine Cipollone, Filomena Ibello, Emanuela Murri, Chiara Colangelo; Carmen Ranalli; Giulia Di Cesare; Lorenzo Molino; Terenzio Rucci, Barbara Scorrano; Annarita Iachini, Simonetta Di Martino.

La riunione si apre alle ore 16.44 con l’introduzione del Presidente Marsilio, il quale saluta tutti i partecipanti, ricordando che si sta procedendo al completamento di un confronto con il partenariato per produrre un documento partecipato per la programmazione 21-27, sia nazionale che europea. Un percorso iniziato oltre un anno fa e poi proseguito da remoto a causa della pandemia, grazie all’uso delle piattaforme telematiche. Insieme al direttivo ANCI, ai Presidenti della Province e ai Comuni capoluogo ricorda che c’è stato anche un incontro in presenza piuttosto recente, nel corso del quale era stato già chiesto loro di procedere ad un lavoro di dettaglio sul territorio, coinvolgendo tutti i comuni, anche dividendoli per ambiti e zone omogenee, al fine di poter presentare proposte progettuali condivise ed in grado di superare la dimensione microscopica comunale. Occorre, infatti, puntare ad un vero piano di sviluppo con un investimento utile dei fondi che si concentri in pochi grandi interventi strutturali, a favore dell’intero territorio di riferimento, e sul recupero del divario che l’Abruzzo ha con il resto del Mezzogiorno, e quest’ultimo con l’Italia in generale. I fondi

strutturali servono proprio a creare questa disponibilità che si spera sia incrementata quest'anno dal Recovery fund. A tal proposito, grazie alla capacità di programmazione/progettazione della Regione, è stata costituita un'apposita Cabina di Pilotaggio coordinata dalla dott.ssa Grimaldi, che ha permesso di inviare il 15 ottobre scorso le schede regionali relative al PNRR, ricomprendenti 74 interventi per un totale di oltre 9 mld di Euro, consultabili sul sito della Regione Abruzzo.

Se quest'attività sui territori non dovesse essere stata fatta, occorre procedere quanto prima al fine di trovarsi pronti e non perdere tempo data la gravissima crisi attuale, rispetto alla quale è necessario reagire quanto prima. Quindi si chiedono interventi puntuali e la stimolazione di un confronto fattivo sui territori che possa aiutare a scrivere i documenti della nuova programmazione che dovrà essere più partecipata e più condivisa rispetto al passato, poiché spesso i progetti non sono stati realizzati a causa di una scarsa condivisione iniziale e delle conflittualità che generano sui territori. Non basta avere una bella idea per trasformare un progetto in realtà.

Pietro Quaresimale: partecipa alla presente riunione poiché, oltre che la delega all'istruzione ha anche quella sugli Enti Locali. A tal proposito informa del fatto che proprio nella giornata di ieri è stato attivato l'Osservatorio regionale della Polizia Locale, che porterà a breve all'approvazione di una nuova legge regionale. Sottolinea come questi siano incontri importanti per confrontarsi e programmare i nuovi investimenti dei fondi, al fine di esaudire al massimo le esigenze che provengono dai vari territori.

E. Grimaldi: ripercorre le tappe del confronto ricordando che a primavera 2019 la Commissione Europea ha dato indicazioni sulla programmazione 2021 – 2027 con l'istituzione di 5 tavoli tematici di partenariato: un'"Europa più smart"; un'"Europa più verde"; un'"Europa più connessa"; un'"Europa più Sociale" e un'"Europa più vicina ai cittadini". È stata avviata a livello governativo un'attività tecnica con i direttori e dirigenti regionali, competenti *rationae materiae*, individuati tramite apposito provvedimento amministrativo. Dal giugno 2019 fino alla fine di ottobre 2019, con una larghissima partecipazione di tutti i colleghi regionali, si sono svolti questi tavoli nazionali per la trattazione degli aspetti tecnici e per le considerazioni di carattere amministrativo rispetto alle indicazioni fornite dalla Commissione Europea. Alla fine del mese di ottobre, primi di novembre 2019, sono arrivate le sintesi di questi tavoli tematici, cioè vale a dire i perimetri di riferimento definiti dai tecnici del governo. Dopo la conclusione dei tavoli nazionali, su impulso della giunta, nell'autunno 2019, la Regione Abruzzo ha avviato il proprio percorso di condivisione partenariale con un primo incontro svoltosi a Roseto il 16 dicembre 2019, dove c'è stata una prima parte di comunicazione dei dati relativi all'attuazione dei programmi operativi in corso e una seconda parte con le attività sviluppate sui 6 tavoli tematici (i 5 corrispondenti agli Obiettivi tematici più quello relativo all'Agricoltura), coordinati dai vari Direttori dei Dipartimenti, e di cui alla fine della giornata il gruppo di lavoro ha elaborato le

sintesi con i fabbisogni provenienti dal territorio e provveduto alla pubblicazione sul sito della Regione, area tematica “Abruzzo in Europa”, sezione “Il futuro è partecipato”.

Sempre in questa sezione si trova il link per il questionario on line che invita a compilare con un contributo che rappresenti la sintesi delle istanze di partecipanti al gruppo di lavoro odierno.

Anche in occasione del secondo incontro, che si è svolto a Montesilvano il 20 febbraio 2020, con i 305 sindaci della regione, la riflessione ha seguito lo schema dei tavoli tematici cui ha fatto seguito, anche in questo caso, una sintesi. È poi subentrato lo stop forzato dovuto all'emergenza sanitaria, per cui ci si è trovati a confrontarsi con la nuova realtà relativa alla programmazione conseguente.

A maggio 2020 la Commissione europea ha introdotto il nuovo quadro per far fronte alla crisi da Covid -19: il NEXT GENERATION EU, tra i cui strumenti ci sono il PNRR e REACT EU e a cui la Regione Abruzzo ha prontamente risposto, avviando l'interlocuzione all'interno dei suoi Dipartimenti tramite la costituzione di una Cabina di pilotaggio che ha iniziato un lavoro di individuazione delle priorità. Infatti il 15 ottobre 2020 è stato inviato il contributo della Regione al PNRR, pur in assenza di indicazioni chiare a livello nazionale ed europeo sul ruolo delle Regioni. Tale contributo è presente sempre sul sito istituzionale regionale unitamente al quadro metodologico, il template e la pista di controllo utilizzati. Si stanno ora negoziando i progetti presentati sui tavoli delle Commissioni tecniche nazionali. Si sta inoltre lavorando ad un documento da presentare anche nell'ambito di REACT EU, strumento ponte tra le due programmazioni, pur essendo sempre in attesa di indicazioni chiare e precise da parte del Governo nazionale.

Con l'invio da parte del Governo, a ottobre 2020, della bozza di Accordo di Partenariato, che costituisce il perimetro di riferimento per i futuri programmi operativi, si è poi dato, su impulso della Giunta, immediato riavvio all'interlocuzione con il territorio. E' stato a tal fine predisposto un nuovo calendario di incontri e si stanno attualmente raccogliendo tutti i contributi in corso di inserimento attraverso il, questionario on – line presente sempre nell'apposita sezione del sito della Regione.

L'Accordo di partenariato dovrebbe essere perfezionato entro il 31 dicembre 2020, per cui si richiede l'invio il prima possibile di un contributo dei soggetti partenariali presenti alla riunione, in modo da poterne tenere conto nella scrittura dei nuovi programmi, che avrà inizio a partire dal 2021, per poter poi giungere, a primavera 2021, con una programmazione pronta da presentare, difendere e negoziare nelle sedi opportune.

Luca Saraceni: segnala di aver compilato e inviato il questionario. Informa del fatto che a maggio 2020 il Comune di Pescara si è candidato ad un progetto della Commissione UE denominato “*Intelligent City Challenge*”, che offre attività di consulenza per mettere in rete le città selezionate che hanno presentato progettualità su diverse aree tematiche. La particolarità che segnala è che tra le 7 città italiane ammesse su 260 candidate, 3 sono abruzzesi, ovvero

Pescara, L'Aquila (già ammessa di diritto un quanto identificata come *digital city*) e il Consorzio delle città costiere di Teramo (da Silvi a Martin Sicuro). Un progetto su cui invita la Regione a puntare.

Gianni Bellisario: la voce dei piccoli comuni è importante in queste sedi. È necessario occuparsi dei miliardi di euro che in qualche modo si dovranno gestire e di cui l'Abruzzo dovrà approfittare per risolvere i tanti problemi annosi. Tra tutti quello della crisi idrica che parte dal sud della provincia di Chieti e sta arrivando anche nell'area metropolitana Chieti – Pescara, insieme ad un'attenzione particolare alla difesa del suolo che l'Ingegnere Primavera ha sempre sostenuto. Stesso discorso per tutto ciò che attiene al sociale, non esistono infatti solo le unioni di comuni ma anche le convenzioni ex art. 30 TUEL, che spesso funzionano anche meglio perché non ingessano troppo la macchina amministrativa. Altro aspetto importante è quello di considerare rispetto alla mobilità sostenibile le città diffuse, poiché non esistono solo i grandi agglomerati urbani ma anche tanti piccoli comuni che di fatto costituiscono una città e che necessitano di collegamenti nei trasporti urbani, ad esempio attraverso il potenziamento del sistema ferroviario.

Angelo Caruso: quello che si è sempre riscontrato è un difetto del modello organico della programmazione. Questa è anche l'occasione per dare l'impronta ad un programma che sia tangibile, percepibile. È necessario capire quali sono le azioni e le linee programmatiche da mettere in campo. Forse si rende necessario effettuare una proiezione economico-sociale, anche attraverso la costituzione di uno specifico gruppo di supporto, al fine di individuare l'effettiva capacità di sviluppo del programma. Fino a poco tempo fa si è discusso di Masterplan, grazie a cui molti interventi sono stati realizzati ma molti altri sono rimasti in uno stato embrionale, proprio perché forse non presentavano gli elementi essenziali per tradursi in azioni concrete. Non bisogna peccare di presunzione nel pensare che tutto ciò che si ritiene utile e giusto vada inserito nel programma, forse è necessario anche acquisire un punto di vista terzo insieme a un'adeguata analisi socio economica che prenda atto della configurazione e delle reali necessità del territorio, coinvolgendo nel caso anche le università regionali.

E. Grimaldi: ricorda che attorno a questo tavolo ci sono anche l'Autorità di Gestione Fondi FESR FSE, l'Autorità di Certificazione, la Dirigente dell'Organismo di programmazione, cosa che già mostra di per sé uno spirito di squadra e un volto diverso rispetto ad ipotesi di mancata circolarità dell'informazione. Questo ha permesso di riflettere con la politica sulla necessità, rispetto ad una sfida così importante, di affidare ad un soggetto terzo la valutazione degli effettivi fabbisogni del territorio. Un soggetto terzo che faccia anche la valutazione d'impatto, sul PIL, sull'occupazione, sulla sostenibilità, tutte cose che rispondono alla necessità di una programmazione integrata e multilivello, seppur con la difficoltà di un perimetro ancora poco definito a livello nazionale.

Raffaele Trivilino: come coordinatore di un'area interna ringrazia intanto la Regione rispetto all'attuazione della strategia SNAI, che ora con l'arrivo della Dott.ssa Ibello, è diventata ancora più efficiente. Consiglia di attivare un tavolo su questo tema che è decisamente trasversale anche rispetto al coinvolgimento di una pluralità di fondi. Con l'arrivo della nuova dirigente sarebbe importante anche per ragionare rispetto alla nuova programmazione, che deve necessariamente essere integrata.

E. Grimaldi: la dott.ssa Ibello e la Giunta stanno facendo molto, nella riprogrammazione sono state riservate risorse importanti alle aree interne.

F.Ibello: le aree interne sono un'esperienza che la appassiona molto, si è cercato e si è riusciti a recuperare il ritardo dovuto alla pandemia e alla riorganizzazione rispetto alla strategia delle altre aree interne oltre a quella del Basso Sangro Trigno. È stato istituito, anche con l'impegno congiunto della Direttrice Grimaldi, l'Osservatorio per le Aree interne, tavolo su cui si avrà modo di discutere insieme, ma che al momento non si è ancora potuto convocare, per dare la precedenza, data anche l'esiguità di risorse umane, al raggiungimento dell'obiettivo dell'N+3 di fine anno dei programmi europei. L'interrelazione diretta è fondamentale per potersi intendere e andare avanti velocemente, occorre curare meglio anche l'interazione interna regionale, ovvero tra la cabina di regia dell'area programmatica e i responsabili dell'attuazione degli interventi. Si lavora in una bella squadra e quando si ascolta il territorio ci si arricchisce e si riesce a farsi comprendere meglio.

C. Cipollone: reputa importante capire quello che stanno recependo i territori, che deve rappresentare la strada da perseguire. L'invito è quello di essere molto operativi e pratici nell'indicare cose che materialmente è opportuno perseguire, al fine di soddisfare sia le esigenze delle amministrazioni, ma soprattutto quelle dei cittadini, che sono i veri destinatari degli interventi. Questo consente, infatti, di dare il giusto impulso alle attività.

Piero Di Carlo: professore di chimica Università D'Annunzio, ha partecipato insieme ad altri colleghi agli incontri, auspica una maggiore collaborazione tra gli Atenei abruzzesi e tra questi e le amministrazioni pubbliche, al fine di poter intercettare al meglio le risorse europee destinate al territorio.

C. Cipollone: informa del fatto che proprio oggi pomeriggio ha partecipato ad un incontro su un progetto, a valere sul Programma Horizon 2020, rispetto a cui la Regione Abruzzo è tra i pochissimi ad aver partecipato. E' già stato dato l'assenso a ripetere il progetto anche per la prossima programmazione. Pertanto raccoglie l'invito del Professore, auspicando che si sia in grado di costruire progetti dietro a cui ci sia forte coinvolgimento e concretezza.

A.Tollis: come Dipartimento Presidenza è stata condivisa una iniziativa con le Università regionali per la costituzione di un tavolo permanente che, oltre a rientrare in un discorso più generale di efficientemente della macchina amministrativa per la gestione dei fondi, rappresenta il tentativo di far assurgere la ricerca ad un ruolo primario, creando una filiera tra il mondo accademico e l'impresa e sviluppando un'idea di ricerca diffusa, appannaggio anche

delle imprese più piccole, che permetta di trasformare l'Abruzzo in un laboratorio di innovazione.

E. Grimaldi: ringrazia tutti per la numerosa adesione, anche a nome del Presidente e dell'Assessore Quaresimale che ha delegato agli Enti Locali, ambito su cui si sta lavorando molto anche con la firma recente di un protocollo con il Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie della Presidenza del Consiglio, che ha come scopo proprio quello di favorire il processo di unione e fusione tra i Comuni.

Le modalità di collegamento digitali riducono purtroppo la possibilità di confrontarsi e capirsi, ma per tutti coloro che non sono riusciti ad intervenire ricorda di nuovo che sul sito, nella sezione Abruzzo in Europa, c'è il questionario online che è possibile compilare e trasmettere. Ringrazia il gruppo di lavoro e tutti i colleghi del Dipartimento Presidenza.

La riunione si chiude alle 18.02